

XXVI CONGRESSO NAZIONALE AIRIPA
Conegliano 29-30 Settembre 2107

Il profilo esecutivo in un gruppo di Bambini prescolari con Disturbo dello Spettro Autistico

F. Guaran², S. Santon¹ C. Menazza^{1, 3}

¹*Polo Blu – Servizi per l'Età Evolutiva e l'Autismo, Padova*

²*Associazione La Bussola, San Dona' di Piave*

³*Unità di Neuropsicopatologia dello Sviluppo – ULSS 4 San Dona' di Piave*


AUTISMO E FE

- Le **Funzioni Esecutive** controllate primariamente dal lobo frontale riguardano comportamenti quali: pianificazione degli obiettivi, il controllo degli impulsi, l'inibizione di risposte predominanti ma inappropriate, l'organizzazione nella ricerca e la flessibilità di pensiero e di azione.
- Il comportamento dei bambini autistici rigido ed inflessibile, la loro perseverazione su un compito, i loro interessi stereotipati e la loro difficoltà a pianificare un'azione rappresentano l'espressione di questo deficit.

Teoria dei 3 deficit

- La mancanza di **una Teoria della mente** (Baron-Cohen et al, 1985), **il Deficit di Coerenza Centrale** (Frith, Happé, 1994) ed **il Deficit nelle Funzioni Esecutive** (Ozonoff, 1995) rappresentano le teorie più accreditate per il maggior numero di studi sperimentali e verosimilmente nessuna di queste risulta predominante sulle altre ma possono concorrere ai deficit peculiari del Disturbo Autistico.
- Il modello dei **deficit neuropsicologici multipli** (o frazionamento della triade) propone così che i tre deficit cognitivi possano essere relativamente indipendenti e alla base di diverse compromissioni nell'autismo (Happé e Ronald, 2008).

MODELLO DI RIFERIMENTO

 Non è possibile visualizzare questa immagine.

Processo inibitorio


Working Memory

Flessibilità Cognitiva

Book «Funzioni Esecutive e Disturbi dello Sviluppo» Ed.Erickson, 2017

LO STRUMENTO

- La batteria *FE-PS 2-6* propone **10 prove per l'età prescolare (2-6 anni)** volte alla **valutazione delle funzioni esecutive (FE)**
- 1. **processi inibitori** (inibizione della risposta e gestione dell'interferenza); **COLD**
- 2. **posticipazione della gratificazione; HOT**
- 3. abilità più complesse e interdipendenti, **inibizione, memoria di lavoro e flessibilità emergente.**

 Non è possibile visualizzare questa immagine.

IL CAMPIONE

8 SOGGETTI CON DIAGNOSI DI DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

6 MASCHI E 2 FEMMINA

ETA': 5-6,8

QUOZIENTE INTELLETTIVO: >85

2 SOGGETTI SONO STATI ELIMINATI PER IMPOSSIBILITA' DI
SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE

LIMITE: LA DIFFICOLTA' DI SOMMINISTRAZIONE

FREQUENZA DI PUNTEGGI SIGNIFICATIVI



Non è possibile visualizzare questa immagine.

66%

66%

66%


50%


33%

16%

Analisi dei Profili

nome	pp cerchio	incarto acc	incarto t	dono
R	2	10	4	94
S	23	17	8	27
P	27	57	55	82
M	46	71	88	56
ST	12	88	84	84
SC	41	20	7	21

 Non è possibile visualizzare questa immagine.

 Non è possibile visualizzare questa immagine.

Attenzione sostenuta, flessibilità e WM

- Tutti i bambini con maggiori deficit esecutivi falliscono per quanto riguarda l'accuratezza
- Rispetto alla variabile tempo 3 bambini sono estremamente lenti e 3 sono estremamente impulsivi (misura di processamento)
- La prova di Memoria di Lavoro è deficitaria in 5/6
- La prova di flessibilità non risulta discriminativa

CONCLUSIONI

- Sembra esserci una parziale dissociazione tra due possibili funzionamenti esecutivi , uno a predominanza regolativa (HOT) e uno a carattere cognitivo (COLD)
- L'analisi dei profili di sviluppo è fondamentale soprattutto per la definizione di un percorso riabilitativo più preciso e mirato.
- I due profili rappresentano anche caratteristiche comportamentali e adattive diverse.

- **GRAZIE PER L'ATTENZIONE**